

Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2024, n. 62-8678

PR FSE+ 2021-2027. Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Formazione Tecnica Superiore (percorsi e attività ITS Academy e percorsi IFTS) da avviarsi nell'anno formativo 2024/2025, in continuità con gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019, alla D.G.R. n. 3-3534 del 16/07/2021 e alla D.G.R. n. 19-7317 del 31/07/2023. Dotazione finanziaria di...



Seduta N° 458

Adunanza 27 MAGGIO 2024

Il giorno 27 del mese di maggio duemilaventiquattro alle ore 09:50 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR 62-8678/2024/XI

OGGETTO:

PR FSE+ 2021-2027. Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Formazione Tecnica Superiore (percorsi e attività ITS Academy e percorsi IFTS) da avviarsi nell'anno formativo 2024/2025, in continuità con gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019, alla D.G.R. n. 3-3534 del 16/07/2021 e alla D.G.R. n. 19-7317 del 31/07/2023. Dotazione finanziaria di euro 6.298.444,32.

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento e del Consiglio del 24/06/2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento e del Consiglio del 24/06/2021 istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) mediante il quale, in relazione al periodo 2021-2027, l'Unione mira a sostenere gli Stati membri e le Regioni nel conseguire livelli elevati di occupazione, una protezione sociale equa e una forza lavoro qualificata e resiliente, nonché a sostenere, integrare e dotare di valore aggiunto le politiche degli Stati membri al fine di garantire pari opportunità, pari accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità, protezione sociale e inclusione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 702/2021 della Commissione del 10/12/2020 modifica il Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del

Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15/07/2022 approva l'Accordo di Partenariato della politica di Coesione europea 2021-2027 con l'Italia;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5578 final del 10/08/2023 modifica la Decisione di esecuzione C(2022) 5299 del 18/07/2022 di approvazione del programma "PR Piemonte FSE+ 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12/02/2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, nell'ambito dello strumento del Next Generation EU di cui al Regolamento (UE) 2021/241 del 12/02/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Richiamato il quadro normativo nazionale di riferimento per la programmazione e il finanziamento dell'offerta formativa regionale del Sistema di Formazione Tecnica Superiore (ITS Academy e IFTS) per quanto attiene alle disposizioni in materia di formazione tecnica superiore, come di seguito rappresentato:

- art. 69 della Legge n. 144 del 17/05/1999, che ha istituito il sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (di seguito, IFTS) e relativo Regolamento di attuazione, approvato con Decreto Interministeriale n. 436 del 31/10/2000;
- art. 1, comma 631 della Legge n. 296 del 27/12/2006, che ha previsto la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e formazione tecnica superiore;
- art. 13, comma 2 della Legge n. 40 del 02/04/2007, che ha previsto la configurazione degli Istituti Tecnici Superiori (di seguito, ITS) nell'ambito della predetta riorganizzazione;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/01/2008, con il quale sono state approvate le linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli ITS;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di seguito MIUR) di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 07/09/2011, che disciplina i diplomi degli ITS, le relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze;
- art. 52 della Legge n. 35 del 04/04/2012, che definisce misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli ITS e le relative Linee Guida approvate con Decreto del MIUR del 07/02/2013;
- Decreto interministeriale del 7/02/2013 relativo alla definizione degli standard dei percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS);
- Legge n. 107 del 13/07/2015 che ha disposto la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e la delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS. Repertorio atti n.90/CU del 05/08/2014;
- Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall'articolo 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, così come modificato dall'art. 7, comma 37-ter del Decreto-legge n. 95 del 2012. Modifiche ed integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'art. 14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministro dello Sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze 7 febbraio 2013 – Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.lgs 28 agosto 1997, n. 281. Repertorio atti n. 133/CU del 17/12/2015;
- Accordo del 20/01/2016 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la

definizione della struttura e del contenuto del percorso di IFTS per l'accesso ai percorsi degli ITS;

- Decreto Interministeriale n. 713 del 16/09/2016 con il quale sono state approvate le Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori;
- Decreto Dipartimentale MIUR n.1284 del 28/11/2017, con il quale sono state definite le Unità di Costo Standard (U.C.S.) dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore;
- Legge n. 145 del 30/12/2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", art. 1, commi 465-469;
- Legge n. 99 del 15/07/2022 di "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";
- D.M. n. 87 del 17/05/2023 "Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome";
- D.M. n. 88 del 17/05/2023 "Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- D.M. n. 89 del 17/05/2023 di definizione dello "schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy";
- D.M. n. 191 del 4/10/2023 "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento";
- D.M. n. 203 del 20/10/2023 "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali";
- D.M. n. 217 del 15/11/2023 "Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 5, della legge 15 luglio 2022, n.99";
- D.M. n. 227 del 30/11/2023 "Decreto concernente criteri e modalità relativi alla sezione dell'Anagrafe nazionale dell'istruzione riguardante gli studenti iscritti ai percorsi degli ITS Academy e conseguenti adeguamenti nelle funzioni e nei compiti della Banca Dati Nazionale per il monitoraggio quantitativo e qualitativo del Sistema terziario di istruzione tecnologica, ai sensi degli articoli 12, commi 1 e 2, e 14, comma 6, della Legge 15 luglio 2022, n. 99";
- D.M. n. 228 del 30/11/2023 "Decreto recante norme di attuazione dell'articolo 13, comma 2, della Legge 15 luglio 2022, n. 99 concernente la definizione degli indicatori di realizzazione e di risultato dei percorsi formativi ITS Academy di quinto livello EQF e delle modalità per il loro periodico aggiornamento";
- D.M. n. 229 del 30/11/2023 "Decreto recante norme di attuazione dell'articolo 13, comma 1, della Legge 15 luglio 2022, n. 99, concernente il nuovo Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";
- D.M. n. 233 del 1/12/2023 "Nomina dei componenti del Comitato Nazionale ITS Academy di cui all'articolo 10 legge 15 luglio 2022, n. 99 e al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 87";
- D.M. n. 235 del 5/12/2023 "Decreto recante norme di attuazione dell'articolo 13, comma 2, della Legge 15 luglio 2022, n. 99 concernente la definizione degli indicatori di realizzazione e di risultato dei percorsi formativi ITS Academy di sesto livello EQF e delle modalità per il loro

periodico aggiornamento”;

- D.M. n. 236 del 6/12/2023 “Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l’istruzione tecnologica superiore di cui all’articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99”;
- D.M. n. 237 del 6/12/2023 “Disposizioni in merito alla definizione del programma triennale di utilizzazione delle risorse del Fondo per l’istruzione tecnologica superiore di cui all’articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99”;
- D.M. n. 246 del 19/12/2023 “Decreto concernente la definizione della tabella di corrispondenza dei titoli di quinto e sesto livello EQF, rilasciati a conclusione dei percorsi formativi degli ITS Academy, alle classi di concorso per l’accesso ai concorsi per insegnante tecnico-pratico, ai sensi dell’articolo 4, comma 10, della Legge 15 luglio 2022, n. 99”;
- D.M. n. 247 del 19/12/2023 “Disposizioni in merito ai criteri e agli standard di organizzazione per la condivisione tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica, musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche, umane, strumentali e finanziarie, ai criteri e alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante e viceversa; ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati all’esito dei percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni (EQF) ai fini del tirocinio per l’accesso all’esame di Stato per le professioni di agrotecnico, geometra, perito agrario e perito industriale, nonché ai fini del tirocinio da valutare in sede di esame finale per il conseguimento delle lauree abilitanti; alle modalità per rendere trasparente e sostenere, attraverso l’adozione di tabelle nazionali di corrispondenza, il riconoscimento dei crediti certificati acquisiti dai diplomati ITS Academy a conclusione dei percorsi formativi di differente livello, di cui all’articolo 5, comma 1, ai fini dell’eventuale prosecuzione degli studi in corsi di laurea e accademici nelle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica - ai sensi dell’articolo 8, comma 2, lettere a) b), c) e d) della legge 15 luglio 2022, n. 99”;
- D.M. n. 259 del 30/12/2023 “Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99”;
- D.P.C.M. 29/12/2023 di definizione, ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera b) e dell’articolo 8, comma 2, lettera d), della legge 15 luglio 2022, n. 99, delle “figure professionali nazionali di riferimento dei nuovi percorsi formativi di sesto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) degli ITS Academy” e delle “tabelle nazionali di corrispondenza tra le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e i percorsi di laurea e dell’Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) per il riconoscimento dei crediti certificati acquisiti dai diplomati degli ITS Academy a conclusione dei percorsi formativi di differente livello”;
- D.M. n. 310 del 29/11/2022 ‘Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU’ e successive Istruzioni Operative di cui alla nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito n.59451 del 29/03/2023;
- D.M. n. 96 del 26/05/2023 ‘Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dell’offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU’ e successive Istruzioni Operative di cui alla nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito n.129879 del 8/11/2023;
- Decreto Dipartimentale Ministero dell’Istruzione e del Merito prot. n. 693 del 25/03/2024 di assegnazione delle risorse del Fondo per l’istruzione tecnologica superiore e.f. 2024.

Premesso, inoltre, che:

- la Legge regionale n. 63/1995 disciplina le attività di formazione e orientamento professionale;
- la Legge regionale n. 32/2023 “Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l’orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro”, tra l’altro, abroga la suddetta L.r. n. 63/1995 e, in particolare, all’articolo 62 “Disposizioni transitorie”, comma 1, prevede che fino all’approvazione degli atti di indirizzo di cui all’articolo 10 (Programmazione dei servizi e delle attività) della legge medesima continuano ad applicarsi le norme previgenti;
- la D.G.R. n. 29-3181 del 16/06/2006 ha stabilito la revisione delle procedure di accreditamento delle sedi operative per la formazione e l’orientamento;
- la D.G.R. n. 152-3672 del 02/08/2006 definisce il sistema regionale degli standard formativi;
- la D.D. n. 491/A1504C del 28/09/2023 approva gli "Standard di progettazione dei percorsi" aggiornati;
- la D.G.R. n. 8-2309 del 20/11/2020 approva il documento “Apprendistato - Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali” ai sensi del D.Lgs. n. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015.

Richiamati i seguenti provvedimenti regionali in materia di programmazione e finanziamento dell’offerta formativa:

- la D.G.R. n. 21-1803 del 04/04/2011 di istituzione la Cabina di Regia I.T.S.;
- la D.G.R. n. 50-6102 del 12/07/2013 “Recepimento del Decreto 07/02/2013 del Ministero dell’Istruzione dell’università e della Ricerca concernente la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS) e delle figure dei percorsi I.T.S. di cui al Decreto 07/09/2011”;
- la D.D. n. 780 del 09/11/2016 “Approvazione della metodologia di calcolo per l’adozione delle opzioni di semplificazione di cui all’art. 67.1(b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 sulle azioni previste dalla D.G.R. n. 16-3200 del 26/04/2016 “Programmazione integrata dell’offerta formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore” per il periodo 2016/2019”;
- la D.D. n. 407 del 17/05/2018 e la D.D. n. 484 del 06/06/2018 con le quali sono state recepite le Unità di Costo Standard (U.C.S.) dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori definite dal MIUR con il citato Decreto Dipartimentale n. 1284 del 28/11/2017;
- la D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019 con cui si è proceduto all’approvazione dell’Atto d’Indirizzo della Programmazione integrata dell’offerta formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – Piano territoriale pluriennale 2019/2022 che, relativamente al finanziamento dei percorsi IFTS anni formativi 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, ha previsto una dotazione finanziaria complessiva di euro 4.000.000,00 a valere su risorse POR-FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 3-3534 del 16/07/2021, con la quale, oltre alla programmazione dei corsi ITS relativi al biennio formativo 2021/2023, è stata prevista la possibilità di attivare percorsi riferiti a figure relative ad ambiti compresi in altre aree tecnologiche, sempreché strettamente correlati a documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento, ai fini del potenziamento e della diversificazione dell’offerta formativa, nonché della valorizzazione della complementarietà tra le filiere produttive dei territori interessati;
- la D.G.R. n. 15-4249 del 3/12/2021 con la quale la Regione Piemonte, al fine di assicurare la continuità e il potenziamento dell’offerta formativa dei corsi I.F.T.S. nell’anno formativo 2021/2022, ha parzialmente modificato l’Atto d’Indirizzo di cui alla suddetta D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019, integrando la dotazione finanziaria di euro 4.000.000,00 (risorse previste con D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019) con ulteriori euro 1.226.600,00 (risorse presenti sui pertinenti capitoli dove sono allocate le risorse del Programma Operativo Complementare – POC - della Regione Piemonte) rideterminandola pertanto in complessivi euro 5.226.600,00;

- la D.G.R. n. 19-7317 del 31/07/2023 “PR FSE+ 2021-2027. Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Formazione Tecnica Superiore (ITS Academy e IFTS) per l'offerta formativa 2023/2024, in continuità con gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019 ed alla D.G.R. n. 3-3534 del 16/07/2021. Dotazione finanziaria di 12.560.000,00 euro”;
- la D.D. n. 443/A1512A del 24/08/2023 “Programma Regionale FSE+ 2021/2027. Atto di indirizzo "Programmazione Integrata dell'Offerta Formativa Regionale del Sistema di Formazione Tecnica Superiore - Percorsi ITS ACADEMY e IFTS" A.F. 2023/2024: adozione, ai sensi dell'art. 53 del Reg (UE) 2021/1060, dell'Unità di Costo Standard da applicare ai Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTTS)”;
- la D.G.R. n. 3-7904 del 13/12/2023. Recepimento del Decreto Ministeriale n. 191 del 04/10/2023 “Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l’accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e revoca dell’accreditamento”. Disposizioni a integrazione e modifica alla D.G.R. n. 29-3181 del 19/06/2006 e alla D.G.R. n. 19-6768 del 20/04/2018.

Richiamati, inoltre, i seguenti provvedimenti regionali in materia di programmazione dei Fondi Strutturali e, nello specifico, del Fondo Sociale Europeo Plus:

- la D.C.R. n. 162-14636 del 07/09/2021 di approvazione del Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027;
- la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 che individua nella Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo Plus;
- la D.G.R. n. 4-5458 del 03/08/2022 “Regolamento (UE) n. 1060/2021. Recepimento del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)5299 del 18 luglio 2022”;
- la D.G.R. n. 15-5973 del 18/11/2022 “Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte - Presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel PR FSE+ della Regione Piemonte per il periodo 2021-2027”;
- la D.G.R. n. 33-6933 del 22/05/2023, che effettua una prima rimodulazione dell'iscrizione delle risorse relative al Programma PR FSE+ 2021-2027;
- la D.D. n. 319/A1500A del 29/06/2023 “Reg. (UE) n. 2021/1060 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo - Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte”;
- la D.G.R. n. 1-7601 del 30/10/2023 “Reg. (UE) 1060/2021. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10.8.2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18.7.2022. Recepimento del Programma Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione Piemonte”.

Richiamati, infine:

- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP), adottata il 13/12/2006 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con risoluzione A/RES/61/106;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la D.G.R. n. 1-6847 del 18/05/2018 “Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 03.06.2009”;
- la D.G.R. n. 1-7574 del 28/09/2018 “Adempimenti in attuazione al Regolamento UE n. 2016/679.

Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informativa”.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro:

- il citato quadro normativo e programmatico costituisce la cornice di riferimento per l’attuazione delle politiche finanziate con il PR FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte nel quale, nel contesto dell’Obiettivo specifico ESO4.6 “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)” risultano funzionali a rafforzare le competenze per l’occupabilità (risultato atteso che la Regione Piemonte intende perseguire con la programmazione dell’OS f) di cui all’art. 4 del Regolamento FSE+) gli interventi di formazione tecnica superiore (FTS);
- in quest’ambito, è possibile continuare a sostenere e potenziare, anche in ragione della domanda proveniente dal territorio e dei risultati occupazionali incoraggianti, il sistema “ordinamentale” della formazione professionalizzante post-diploma, consolidando e strutturando percorsi di Istruzione tecnologica superiore (ITS Academy) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- per il combinato disposto di quanto previsto dal D.P.C.M. 25/01/2008 e dalla legge di riforma degli ITS Academy (legge n. 99/2002), il sistema ordinamentale della formazione professionalizzante di livello terziario è definito, a livello regionale, attraverso ‘Piani triennali di attività”;
- il percorso programmatico e attuativo regionale, in ottemperanza a quanto definito dalla Legge n.99/2022 e s.m.i. e dal Decreto ministeriale n. 236 del 6/12/2023, deve inoltre tenere conto:
 - delle disposizioni del Ministero dell’istruzione e del Merito (MIM) di cui al Decreto Direttoriale annuale (prot. n. 693 del 25/03/2024) di assegnazione delle risorse del Fondo per l’istruzione tecnologica superiore, il quale disciplina il finanziamento:
 - dei percorsi formativi degli ITS Academy, degli interventi relativi alle sedi degli ITS Academy e volti a potenziare i laboratori e le infrastrutture tecnologicamente avanzate (quota Piemonte € 2.145.569,09);
 - delle borse di studio per il sostegno dei tirocini formativi obbligatori (quota Piemonte € 107.278,45);
 - della quota di premialità nazionale da destinare agli ITS Academy piemontesi (quota Piemonte € 1.485.596,78);
 - della possibilità, in via straordinaria, esclusivamente per gli anni 2024, 2025 e 2026, di utilizzare le risorse del Fondo per l’istruzione tecnologica superiore anche per il finanziamento delle spese di gestione ordinaria per il corretto funzionamento delle Fondazioni (ai sensi dell’art. 13, lettera c, del D.L. n. 19 del 2/3/2024);
 - della possibilità, in via straordinaria (esclusivamente fino all’anno 2025), di non procedere con il cofinanziamento regionale obbligatorio per almeno il 30 per cento dell’ammontare delle risorse statali stanziare (ai sensi dell’art. 13, lettera c, del D.L. n. 19 del 2/3/2024 e del Decreto Dipartimentale citato);
 - delle disposizioni PNRR di cui al D.M. n. 310 del 29/11/2022 (e successive Istruzioni Operative) relative al Potenziamento dei laboratori degli ITS Academy e, in particolare, delle disposizioni di cui al D.M. n. 96 del 26/05/2023 (e successive Istruzioni Operative) relative al Potenziamento dell’offerta formativa degli ITS Academy;
- il contesto nel quale detti percorsi si collocano, completamento della decretazione attuativa della legge 99/2022 e implementazione delle azioni relative agli ITS Academy di cui all’Investimento

1.5 e alla riforma 1.2 della M4C1 PNRR, è dunque complesso e in via di strutturazione, soprattutto con riferimento alla componente ITS Academy, e questo rende alquanto problematico arrivare alla completa definizione di un “piano triennale di programmazione delle attività formative” (di cui alla legge n.99/2022 e all’art.11 del DPCM 25 gennaio 2008) privilegiando piuttosto un’articolazione temporanea annuale dello stesso che permetta, oltre che l’adempimento formale di cui alle leggi citate, una più precisa e maggiormente focalizzata policy di intervento;

- nelle more del verificarsi delle condizioni che allo stato non consentono la definizione della programmazione triennale, al fine di garantire un regolare avvio delle attività formative (nonché delle attività complementari alle stesse) nell’autunno 2024 e, quindi, un servizio indispensabile ai fini dell’occupabilità dei giovani che si affacciano al mercato del lavoro al termine degli studi di cui alla scuola secondaria superiore, è opportuno dare continuità agli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019 e alla D.G.R. n. 3-3534 del 16/07/2021 e alla D.G.R. n. 19-7317 del 31/07/2023 per la programmazione dei corsi biennali ITS Academy 2024/2026 (da avviarsi quindi nell’anno formativo 2024/2025) e dei corsi annuali IFTS (anno formativo 2024/2025), collocandoli nel contesto del PR FSE+ 2021-2027;
- al fine del raccordo complessivo delle disposizioni citate, nell’esercitare il proprio ruolo programmatico relativo alle attività degli ITS Academy, in considerazione dell’ampia disponibilità di risorse PNRR destinate, almeno fino al 2025, alle Fondazioni piemontesi per il potenziamento dell’offerta formativa (44.607.264,40 €) e per il potenziamento dei laboratori (28.195.561,04 €), si ritiene opportuno ai fini della programmazione complessiva dell’offerta formativa ITS e delle attività ad essa correlate da avviarsi nell’anno formativo 2024/2025:
 - avvalersi della possibilità di non procedere al cofinanziamento regionale pari ad almeno il 30% delle risorse statali stanziare. Tale operazione risulta necessaria al fine di ottimizzare le risorse disponibili (soprattutto di fonte PNRR) e assicurare adeguata copertura (con le risorse nazionali e regionali) alle attività da realizzare dopo la conclusione del PNRR;
 - utilizzare le risorse di cui al Fondo per l’istruzione tecnologica superiore (per complessivi 3.738.444,32 €) per sostenere (nel rispetto degli obiettivi e finalità di cui alla legge n. 99/2022 e successivi decreti attuativi, al Decreto Dipartimentale annuale prot. n. 693/2024 e al D.L. n.19/2024) le Fondazioni ITS Academy nella realizzazione di tutte quelle attività complementari alle azioni già finanziate col PNRR;
- per garantire l’uniformità della progettazione didattica e la sostenibilità dei diversi percorsi formativi ITS Academy sul proprio territorio e, quindi, per quanto riguarda l’offerta formativa nel suo complesso, risulta necessario procedere all’analisi, valutazione e coordinamento di tutti i progetti formativi ITS Academy presentati e finanziati (direttamente dal Ministero dell’Istruzione e del Merito alle Fondazioni ITS Academy) con le risorse PNRR disponibili per il potenziamento dell’offerta formativa, per poi definire le regole per la progettazione e gestione delle diverse attività di cui al Fondo nazionale per l’istruzione tecnologica superiore, procedendo direttamente al riparto e finanziamento delle risorse alle Fondazioni ITS Academy;
- per la componente IFTS, nell’attesa di acquisire tutti gli elementi indispensabili per la programmazione triennale integrata, si prevede invece lo stanziamento di una quota di risorse del PR FSE+ 2021-2027 (€ 2.560.000,00) atte a garantire lo stesso volume di attività finanziate per la precedente annualità formativa con la possibilità di attivare percorsi IFTS riferiti a tutte le specializzazioni, di cui all’allegato C) del Decreto 7 febbraio 2013, e la valorizzazione dell’apprendistato di 1° livello, anche nella modalità in somministrazione;
- le prescrizioni contenute nei decreti PNRR e nei decreti previsti in attuazione della legge 99/2022, costituiranno indirizzi di riferimento per l’elaborazione delle suddette regole, oltre che per la futura programmazione complessiva pluriennale dell’offerta formativa regionale integrata del sistema di formazione tecnica superiore (piano triennale regionale di cui al DPCM 25 gennaio 2008 e alla legge 99/2022);
- in sintesi si intende delineare un impianto unitario che, pur poggiando sull’architettura gestionale, amministrativa e procedurale di riferimento per l’attuazione degli interventi del FSE, terrà conto

anche degli obiettivi, dei principi, degli elementi attuativi e degli obblighi specifici connessi alla realizzazione dell'Investimento del PNRR, con particolare riferimento ai percorsi ITS Academy.

Richiamato che:

- i corsi ITS, ai sensi della normativa vigente sopra citata, hanno durata non inferiore alle 1.800 ore;
- quali potenziali beneficiari sono individuate le Fondazioni ITS di cui alla D.G.R. n. 40-522 del 04/08/2010 e Determinazioni dirigenziali n. 186 del 07/04/2014, n. 210 del 30/03/2015, n. 680 del 05/11/2014, n. 255 del 02/05/2016, n. 49 del 16/12/2014, n.255 del 02/05/2016, n. 47 del 16/12/2014 e n. 334 del 03/06/2016;
- i corsi IFTS, ai sensi della normativa vigente sopra citata, hanno durata non inferiore alle 800 ore;
- quali potenziali beneficiari sono individuate le ATS costituite ai sensi dell'art. 69 della Legge n. 144/1999.

Ritenuto, pertanto, di procedere, nel contesto di cui al PR FSE+ 2021-2027, alla programmazione dei corsi ITS Academy e delle attività complementari agli stessi, da avviarsi nell'anno formativo 2024/2025, e dei corsi IFTS, anno formativo 2024/2025, attraverso:

- l'approvazione dell'Atto di Indirizzo della Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Formazione Tecnica superiore, di cui all'allegato "A", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e che dà continuità agli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019, alla D.G.R. n. 3-3534 del 16/07/2021 e alla D.G.R. n. 19-7317 del 31/07/2023, collocandoli nel contesto del PR FSE+ mediante le opportune integrazioni testuali;
- l'indicazione che, per la sola componente ITS Academy, le risorse PNRR, assieme alle risorse di cui al Fondo nazionale per l'istruzione tecnologica superiore, rappresentano una copertura finanziaria atta ad assicurare la programmazione dell'offerta formativa e delle attività ad essa correlate per i percorsi ITS Academy da avviarsi nell'a.f. 2024/2025; in tale contesto non si procederà, per l'anno formativo 2024-2025, al cofinanziamento regionale pari ad almeno il 30% delle risorse statali stanziare, dando atto che tale operazione risulta necessaria al fine di ottimizzare le risorse disponibili e assicurare adeguata copertura alle attività da realizzare dopo la conclusione del PNRR;
- la definizione della dotazione finanziaria complessiva di euro 6.298.444,32, di cui:
 - euro 2.560.000,00 per il finanziamento dei corsi IFTS a.f. 2024/2025, a valere sulle risorse del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, garantendo lo stesso volume di attività finanziate per la precedente annualità formativa e con la possibilità di attivare percorsi IFTS riferiti a tutte le specializzazioni, di cui all'allegato C) del Decreto 07/02/2013, e la valorizzazione dell'apprendistato di 1° livello, anche nella modalità in somministrazione;
 - euro 3.738.444,32 per il finanziamento delle attività complementari alle azioni già finanziate col PNRR per gli ITS Academy biennio 2024/2026 mediante risorse statali a valere sul Decreto direttoriale MIM (prot. n. 693 del 25/03/2024).

Dato atto che la spesa complessiva di euro 6.298.444,32 trova copertura:

- per l'importo di euro 2.560.000,00 riferita ai corsi IFTS a.f. 2024/2025 con risorse del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025:
 - euro 1.024.000,00 al capitolo 170554/2025 correlato all'entrata del capitolo 28607/2025;
 - euro 1.075.200,00 al capitolo 170556/2025 correlato all'entrata del capitolo 21638/2025;
 - euro 460.800,00 al capitolo 170558/2025;
- per l'importo di euro 3.738.444,32 con risorse statali a valere sul Decreto direttoriale MIM (prot. n. 693 del 25/03/2024) da iscrivere, con apposita variazione di bilancio, al capitolo di spesa 173764 e al correlato capitolo di entrata 22957 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

Dato atto, inoltre, che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi statali relativi al citato Decreto Direttoriale MIM n. 693 del 25/03/2024 per un importo pari a euro 3.738.444,32, in entrata ed in uscita delle correlate spese.

Dato atto, altresì, che, in conformità alla D.G.R. n. 21-262 del 28/08/2014, il procedimento per il finanziamento di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e il procedimento per il finanziamento di percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS) si concludono entro 90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze e che il "Responsabile del Settore Formazione Professionale" è individuato quale Responsabile del procedimento.

Acquisito in data 30 aprile 2024, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, il parere favorevole delle parti sociali rappresentate nella Commissione regionale di Concertazione per le politiche regionali del lavoro, della formazione e dell'orientamento di cui al D.P.G.R. n. 34 del 9 marzo 2021.

Visti:

- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge regionale n. 34/2008 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro";
- la Legge regionale n. 8/2009 "Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PPA.AA";
- la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;
- il Regolamento 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16.07.2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- la L.R. n. 9/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27/03/2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026".

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 6.298.444,32, sono esclusivamente quelli sopra riportati;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

1. di procedere alla programmazione dei corsi ITS Academy e delle attività complementari agli

stessi, da avviarsi nell'anno formativo 2024/2025, e dei corsi IFTS, anno formativo 2024/2025, attraverso:

- l'approvazione dell'Atto di Indirizzo della Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Formazione Tecnica superiore, di cui all'allegato "A", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e che dà continuità agli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019, alla D.G.R. n. 3-3534 del 16/07/2021 e alla D.G.R. n. 19-7317 del 31/07/2023, collocandoli nel contesto del PR FSE+ mediante le opportune integrazioni testuali;
 - l'indicazione che, per la sola componente ITS Academy, le risorse PNRR, assieme alle risorse di cui al Fondo nazionale per l'istruzione tecnologica superiore, rappresentano una copertura finanziaria atta ad assicurare la programmazione dell'offerta formativa e delle attività ad essa correlate per i percorsi ITS Academy da avviarsi nell'a.f. 2024/2025; in tale contesto non si procederà, per l'anno formativo 2024-2025, al cofinanziamento regionale pari ad almeno il 30% delle risorse statali stanziare, dando atto che tale operazione risulta necessaria al fine di ottimizzare le risorse disponibili e assicurare adeguata copertura alle attività da realizzare dopo la conclusione del PNRR;
 - la definizione della dotazione finanziaria complessiva di euro 6.298.444,32, di cui:
 - euro 2.560.000,00 per il finanziamento dei corsi IFTS a.f. 2024/2025, a valere sulle risorse del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, garantendo lo stesso volume di attività finanziate per la precedente annualità formativa e con la possibilità di attivare percorsi IFTS riferiti a tutte le specializzazioni, di cui all'allegato C) del Decreto 07/02/2013, e la valorizzazione dell'apprendistato di 1° livello, anche nella modalità in somministrazione;
 - euro 3.738.444,32 per il finanziamento delle attività complementari alle azioni già finanziate col PNRR per gli ITS Academy biennio 2024/2026 mediante risorse statali a valere sul Decreto direttoriale MIM (prot. n. 693 del 25/03/2024);
2. che il presente provvedimento trova copertura, per l'importo complessivo di euro 6.298.444,32, come di seguito riportato:
- per euro 3.738.444,32 con risorse statali a valere sul Decreto direttoriale MIM (prot. n. 693 del 25/03/2024) da iscrivere, con apposita variazione di bilancio, al capitolo di spesa 173764 e al correlato capitolo di entrata 22957 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;
 - per euro 2.560.000,00 con le risorse del Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025:
 - euro 1.024.000,00 al capitolo 170554/2025 correlato all'entrata del capitolo 28607/2025;
 - euro 1.075.200,00 al capitolo 170556/2025 correlato all'entrata del capitolo 21638/2025;
 - euro 460.800,00 al capitolo 170558/2025;
3. che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento è subordinata alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti dei fondi statali relativi al citato Decreto Direttoriale MIM n. 693 del 25/03/2024 per un importo pari a euro 3.738.444,32, in entrata ed in uscita delle correlate spese;

4. che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;
5. di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Allegato

ATTO DI INDIRIZZO

**PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DELL'OFFERTA FORMATIVA
REGIONALE DEL SISTEMA DI FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE**

PERCORSI E ATTIVITÀ ITS ACADEMY E PERCORSI IFTS A.F. 2024/2025

ALLEGATO A Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____

INDICE

INDICE	1
1. QUADRO STRATEGICO E FINALITÀ GENERALI	2
1.1 Quadro strategico.....	2
1.2 Finalità generali.....	4
1.3 Finalità dell'Atto di Indirizzo.....	5
1.4 Contributo ai principi orizzontali ex. art. 9 RDC.....	6
1.5 Contributo alle strategie territoriali.....	6
2. DEFINIZIONI	6
3. OGGETTO DELLA POLITICA	7
3.1 Classificazione da Programma.....	7
3.2 Declinazione delle misure.....	8
4. DESTINATARI / PARTECIPANTI	13
4.1 Categorie di partecipanti.....	13
5. PROPONENTI / BENEFICIARI DELL'OPERAZIONE	14
5.1 Categorie di soggetti che possono usufruire delle risorse dell'Atto.....	14
6. RISORSE DISPONIBILI E FONTE DI FINANZIAMENTO	14
6.1 Risorse stanziare.....	14
6.2 Flussi finanziari.....	14
7. DISPOSITIVI DI ATTUAZIONE	15
8. I CRITERI E LE PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	15
9. MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	16
10. MODALITA' DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI	16
11. AIUTI DI STATO	16
12. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	16
13. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	17
14. CONTROLLI	17
15. DISPOSIZIONI FINALI	17
16. RIFERIMENTI NORMATIVI	18
16.1 Riferimenti dell'Unione Europea.....	18
16.2 Riferimenti nazionali.....	19
16.3 Riferimenti regionali.....	22

1. QUADRO STRATEGICO E FINALITÀ GENERALI

1.1 Quadro strategico

Il presente Atto di Indirizzo relativo alla programmazione integrata dei percorsi formazione tecnica superiore (FTS) trova collocazione nell'architettura programmatica, finanziaria e gestionale del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2023)5578 del 10.8.2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18.7.2022.

La strategia regionale per il FSE+ 2021-2027 si inquadra a sua volta negli orientamenti del Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027, approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione (n. 162-14636) nel settembre 2021, il quale discende poi dalle direttrici generali di programmi globali o europei quali l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, il Green Deal europeo, il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali o, ancora, la strategia macroregionale per l'area alpina EUSALP. Aderendo a queste direttrici e recependone le finalità, i vincoli e lo spirito, il DSU si focalizza sull'obiettivo di un nuovo "Piemonte +" – più intelligente e competitivo, più verde e sostenibile, più connesso, più inclusivo e sociale, più vicino ai cittadini – in linea con i cinque obiettivi strategici (o Obiettivi di Policy, OP) della politica di coesione europea 2021-2027, di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/1060 ("Regolamento Disposizioni Comuni").

È uno, in particolare, l'obiettivo strategico sostenuto dal FSE+, cui risponde di conseguenza anche il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte: l'OP4, "un'Europa più sociale e inclusiva". Attraverso il PR FSE+ la Regione raccoglie quindi le sfide poste dall'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali su pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione sociale e inclusione.

L'azione "**formazione tecnica superiore**" oggetto del presente Atto di indirizzo, collocata nella Priorità II) "Istruzione e Formazione", Obiettivo Specifico f) del PR FSE + e attuata in coerenza con il PR FESR 2021-2027¹ e la vigente Strategia di specializzazione intelligente², contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030, in particolare alla realizzazione dell'obiettivo 4) Istruzione di qualità: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Tale azione si articola nelle seguenti misure:

- **percorsi di Istruzione tecnologica superiore** (ITS Academy)³, erogati dalle Fondazioni ITS Academy
- **percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore** (IFTS), erogati da Associazioni Temporanee di Scopo

Le due tipologie si distinguono ed assumono una diversa caratterizzazione: mentre l'offerta degli ITS riguarda "Tecnici Superiori", ovvero una nuova fattispecie ed un nuovo livello non accademico di "Tecnico", ulteriore – in termini di sviluppo specializzante "verticale" – a quello in esito ai percorsi quinquennali di istruzione secondaria superiore, l'IFTS si connota per una dimensione di specializzazione più mirata e puntuale, direttamente riferita – in termini di sviluppo "orizzontale – ai Tecnici del livello secondario (secondo ciclo del sistema di istruzione e Formazione).

¹ Il Programma Regionale FESR del Piemonte per il periodo di programmazione 2021-27 è stato approvato con Decisione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 della Commissione Europea.

² La Strategia di specializzazione intelligente del Piemonte è stata approvata con D.G.R. Deliberazione di Giunta Regionale n. 43-4315 del 10/12/2021.

³ Con la legge n.99/2022, istitutiva del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, gli Istituti tecnici superiori (ITS), assumono, ai sensi dell'art.1 della legge, la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy).

Come di seguito meglio specificato, il contesto nel quale detti percorsi si collocano – completamento della decretazione attuativa della legge 99/2022 e implementazione delle azioni relative agli ITS Academy di cui all’Investimento 1.5 e alla riforma 1.2 della M4C1 PNRR – è complesso e in via di strutturazione, soprattutto con riferimento alla componente ITS Academy, e questo rende alquanto problematico, in questo momento storico, arrivare alla completa definizione di un “piano triennale di programmazione delle attività formative” (di cui alla legge n.99/2022 e all’art.11 del DPCM 25 gennaio 2008) privilegiando piuttosto un’articolazione temporanea annuale dello stesso che permetta, oltre che l’adempimento formale di cui alle leggi citate, una più precisa e maggiormente focalizzata policy di intervento. In tale quadro si rende dunque necessario, al fine di assicurare la programmazione dell’offerta formativa ITS e IFTS e delle attività ad essa correlate da avviarsi nell’anno formativo 2024/2025, garantire continuità agli indirizzi di programmazione regionale, collocandoli nel contesto del PR FSE+ 2021-2027, di cui alla D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019, alla D.G.R. n. 3-3534 del 16/07/2021 e alla D.G.R. n. 19-7317 del 31/07/2023.

Per quanto riguarda gli ITS Academy, il percorso programmatico e attuativo regionale del presente Atto di indirizzo e del successivo Bando annuale, in ottemperanza a quanto definito dalla legge n.99/2022 e s.m.i.¹ e dal Decreto ministeriale n. 236 del 6/12/2023², tiene conto:

- delle disposizioni del Ministero dell’istruzione e del Merito (MIM) di cui al Decreto Dipartimentale annuale (prot. n. 693 del 25 marzo 2024) di assegnazione delle risorse del Fondo per l’istruzione tecnologica superiore, il quale disciplina il finanziamento:
 - dei percorsi formativi degli ITS Academy e degli interventi relativi alle sedi degli ITS Academy e volti a potenziare i laboratori e le infrastrutture tecnologicamente avanzate (quota Piemonte € 2.145.569,09);
 - delle borse di studio per il sostegno dei tirocini formativi obbligatori (quota Piemonte € 107.278,45);
 - della quota di premialità nazionale da destinare agli ITS Academy piemontesi (quota Piemonte € 1.485.596,78);
- della possibilità, in via straordinaria, esclusivamente per gli anni 2024, 2025 e 2026, di utilizzare le risorse del Fondo per l’istruzione tecnologica superiore per spese di gestione ordinaria per il corretto funzionamento delle Fondazioni (ai sensi dell’art. 13, lettera c, del DL n. 19 del 2/3/2024);
- della possibilità, in via straordinaria (esclusivamente fino all’anno 2025), di non procedere con il cofinanziamento regionale obbligatorio per almeno il 30 per cento dell’ammontare delle risorse statali stanziato (ai sensi dell’art. 13, lettera c, del DL n. 19 del 2/3/2024 e del Decreto Dipartimentale citato);
- delle disposizioni PNRR di cui al DM n. 310 del 29/11/2022 (e successive Istruzioni Operative) relative al Potenziamento dei laboratori degli ITS Academy e, in particolare, delle disposizioni di cui al DM n. 96 del 26/05/2023 (e successive Istruzioni Operative) relative al Potenziamento dell’offerta formativa degli ITS Academy.

Pertanto la Regione Piemonte, al fine del raccordo complessivo delle disposizioni citate, nell’esercitare il proprio ruolo programmatico relativo alle attività degli ITS Academy, in considerazione dell’ampia disponibilità di risorse PNRR destinate, almeno fino al 2025, alle Fondazioni piemontesi per il potenziamento dell’offerta formativa (44.607.264,40 €) e per il potenziamento dei laboratori (28.195.561,04 €), ritiene utile ai fini della programmazione complessiva dell’offerta formativa ITS e delle attività ad essa correlate da avviarsi nell’anno formativo 2024/2025:

¹ Cfr Decreto Legge n. 19 del 2/3/2024 e Legge di conversione n.56 del 29/04/2024;

² Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l’istruzione tecnologica superiore di cui all’articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99.

- avvalersi della possibilità di non procedere al cofinanziamento regionale pari ad almeno il 30% delle risorse statali stanziare. Tale operazione risulta necessaria al fine di ottimizzare le risorse disponibili (soprattutto di fonte PNRR) e assicurare adeguata copertura (con le risorse nazionali e regionali) alle attività da realizzare dopo la conclusione del PNRR;
- utilizzare le risorse di cui al Fondo per l'istruzione tecnologica superiore (per complessivi 3.738.444,32 €) per sostenere (nel rispetto degli obiettivi e finalità di cui alla legge n. 99/2022, al Decreto Dipartimentale annuale prot. n. 693/2024 e al D.L. n.19/2024) le Fondazioni ITS Academy nella realizzazione di tutte quelle attività complementari alle azioni già finanziate col PNRR.

In ogni caso, per garantire l'uniformità della progettazione didattica e la sostenibilità dei diversi percorsi formativi ITS Academy sul proprio territorio e, quindi, per quanto riguarda l'offerta formativa nel suo complesso, Regione Piemonte si riserva, con i dispositivi di attuazione di cui al presente atto, di procedere all'analisi, valutazione e coordinamento di tutti i progetti formativi ITS Academy presentati e finanziati (direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito alle Fondazioni ITS Academy) con le risorse PNRR disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa. Con i medesimi dispositivi attuativi, la Regione Piemonte definirà le regole per la progettazione e gestione delle diverse attività di cui Fondo nazionale per l'istruzione tecnologica superiore, procedendo direttamente al riparto e finanziamento delle risorse alle Fondazioni ITS Academy.

Per la componente IFTS, nell'attesa di acquisire tutti gli elementi indispensabili per la programmazione triennale integrata, si prevede invece lo stanziamento di una quota di risorse del PR FSE+ 2021-2027 (€ 2.560.000,00) atte a garantire lo stesso volume di attività finanziate per la precedente annualità formativa con la possibilità di attivare percorsi IFTS riferiti a tutte le specializzazioni, di cui all'allegato C) del Decreto 7 febbraio 2013, e la valorizzazione dell'apprendistato di 1° livello, anche nella modalità in somministrazione.

Le prescrizioni contenute nei decreti PNRR e nei decreti previsti in attuazione della legge 99/2022, costituiranno indirizzi di riferimento per la predisposizione dei dispositivi attuativi di cui al presente atto, oltre che per la futura programmazione complessiva pluriennale dell'offerta formativa regionale integrata del sistema di formazione tecnica superiore (piano triennale regionale di cui al DPCM 25 gennaio 2008 e alla legge 99/2022).

In sintesi l'Amministrazione regionale ha inteso delineare un impianto unitario che, pur poggiando sull'architettura gestionale, amministrativa e procedurale di riferimento per l'attuazione degli interventi del FSE, terrà conto anche degli obiettivi, dei principi, degli elementi attuativi e degli obblighi specifici connessi alla realizzazione dell'Investimento del PNRR, con particolare riferimento ai percorsi ITS Academy.

1.2 Finalità generali

Nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027, è stato selezionato – tra gli altri – l'Obiettivo specifico (di seguito OS f) -ESO4.6, che, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2021/1057, prevede di: *“Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)”*.

Tra le tipologie di azioni previste dal PR FSE+ della Regione Piemonte nell'ambito dell'OS f) ESO4.6 rientrano azioni volte a sostenere e potenziare, anche in ragione della domanda proveniente dal territorio e dei risultati occupazionali incoraggianti, il sistema “ordinamentale” della formazione professionalizzante post-diploma, consolidando e strutturando percorsi di Istruzione tecnologica superiore (**ITS Academy**) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (**IFTS**).

Il presente provvedimento disciplina la programmazione dell'offerta formativa e delle attività ad essa

correlate, da avviarsi nell'anno formativo 2024/2025, di entrambe le tipologie corsuali.

Il presente Atto di Indirizzo si colloca nell'ambito del suddetto OS f) ESO 4.6 – e, più in generale, della Priorità relativa II) Istruzione e Formazione, individuata dal PR FSE+ 2021-2027 – e contribuisce al raggiungimento del risultato atteso riportato nella tabella sottostante, che richiama anche il relativo indicatore di risultato di riferimento:

Priorità e Obiettivo specifico	Risultato atteso	Indicatore di risultato
II) Istruzione e Formazione OS f) ESO 4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	Rafforzare le competenze per l'occupabilità	EECR03 - Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento

1.3 Finalità dell'Atto di Indirizzo

Percorsi e attività ITS Academy

La Regione Piemonte, con tale misura, intende garantire l'innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nel segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche-tecnologiche per promuovere i processi di innovazione, attraverso i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy).

I percorsi ITS si collocano nel V e VI livello EQF e sono progettati e organizzati in relazione all'esigenza di assicurare un'offerta rispondente ai fabbisogni formativi differenziati secondo criteri di flessibilità e modularità.

Come anticipato in premessa, il presente atto d'indirizzo prevede una programmazione dell'offerta formativa ITS correlata al PNRR, Missione 4, Componente 1 (M4C1) nonché il finanziamento, con le risorse e.f. 2024 (Decreto Dipartimentale n. 693/2024) del Fondo nazionale per l'istruzione tecnologica superiore e in un'ottica di complementarità con il PNRR, di diverse attività necessarie alla gestione, al funzionamento e alla sostenibilità delle Fondazioni ITS piemontesi (nel quadro delle previsioni normative di cui alla Legge 99/2022 e successivi decreti attuativi, al Decreto Dipartimentale prot. n. 693/2024 e al D.L. n.19/2024);

Percorsi IFTS

Il processo di qualificazione e potenziamento del sistema regionale di formazione tecnica superiore prevede l'attuazione di percorsi IFTS, che consentano di rispondere a diverse e specifiche esigenze espresse dai sistemi produttivi locali.

In tale contesto, la Regione Piemonte intende finanziare percorsi di IFTS annuali le cui figure/profili professionali dovranno evidenziare, al fine di garantire un effettivo ed elevato livello di occupabilità, una chiara e definita domanda da parte delle imprese del settore economico/produttivo di riferimento, riferiti agli standard minimi IFTS, adottati dalla Conferenza Unificata e definiti nei documenti approvati a livello nazionale (Decreto 07 febbraio 2013 recante "La definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del Decreto 25 gennaio 2008") e recepiti a livello regionale (Cfr. standard formativi regionali, ai sensi della DGR n. 152 - 3672 del 2/8/2006 e relativo repertorio dei Profili di

competenze tecnico - professionali Standard, e della D.D. n. 604 del 19/10/2021 “Approvazione degli standard di progettazione e di erogazione dei percorsi formativi. Revoca della D.D. n. 478 del 04/06/2018”).

1.4 Contributo ai principi orizzontali ex. art. 9 RDC

L’azione oggetto del presente Atto di Indirizzo contribuisce al conseguimento dei principi orizzontali previsti all’art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e all'articolo 6 del Reg. (UE) 2021/1057, relativi:

- al rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione;
- alla parità di genere;
- alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale; all’accessibilità per le persone con disabilità;
- alla promozione dello sviluppo sostenibile, conformemente all’acquis ambientale dell’Unione e al principio “non arrecare un danno significativo” (Do No Significant Harm, DNSH).

Indicazioni in merito alle condizioni per garantire la tutela dell’uguaglianza, dell’inclusione e della non discriminazione, verranno esplicitate nel contesto della trattazione dei criteri di selezione delle operazioni nell’ambito della procedura di attivazione delle risorse (dispositivo attuativo).

Come già indicato nel PR FSE+, con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, occorre segnalare che le tipologie di azioni contemplate dal Programma sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

1.5 Contributo alle strategie territoriali

Come già indicato nel PR FSE+, in coerenza con la natura orizzontale che, da sempre, caratterizza la missione del Fondo, gli interventi di cui al presente Obiettivo specifico interesseranno l’intero territorio piemontese, senza distinzioni.

2. DEFINIZIONI

Operazione: ai sensi dell’art. 2, comma 4, del Reg. (UE) 2021/1060, per “operazione” si intende un progetto, un contratto, un’azione o un gruppo di progetti selezionati nell’ambito del/dei dispositivo/i attuativo/i del presente Atto riconducibili alla medesima fonte, priorità, obiettivo specifico e beneficiario.

Si rimanda ai dispositivi attuativi per la definizione specifica di operazione in base alle caratteristiche delle misure cui si fa riferimento.

3. OGGETTO DELLA POLITICA

3.1 Classificazione da Programma

Attraverso il presente Atto viene finanziata un'azione ricondotta alla seguente classificazione a valere sul PR FSE+ 2021-2027:

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE PR FSE+	MISURA	CAMPO DI INTERVENTO
II) Istruzione e Formazione	OS f) ESO 4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	1. Formazione tecnica superiore in risposta ai fabbisogni del MdL (IFTS, ITS)	99. Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) - PNRR	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
II) Istruzione e Formazione	OS f) ESO 4.6 – Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	1. Formazione tecnica superiore in risposta ai fabbisogni del MdL (IFTS, ITS)	03. Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione

3.2 Declinazione delle misure

Percorsi e attività ITS Academy

I percorsi ITS Academy devono prevedere, ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008 e dell'art 5 (Standard minimi dei percorsi formativi), comma 4, della legge n.99/2022:

- numero di allievi, per l'avvio del percorso stesso, pari ad almeno 20;
- durata di almeno 1800 ore, articolate in 4 semestri, per i percorsi biennali di V° livello EQF e di almeno 3000 ore, articolate in 6 semestri, per i percorsi triennali di VI° livello EQF; con attività d'aula e laboratoriale e attività di formazione a distanza;
- attività di stage aziendale, obbligatoria per almeno il 35% della durata del monte ore complessivo per i percorsi biennali (45% per i percorsi triennali), con possibilità di svolgimento anche all'estero; si precisa che, ai sensi dell'art. 11³ del D.M. 259 del 30/12/2024, per i percorsi formativi da avviare nell'anno formativo 2024/2025 deve essere garantita la quota di almeno il 33% del monte orario complessivo;
- docenza composta per almeno il 60% del monte ore del corso (al netto delle ore di stage) da docenti provenienti dal mondo del lavoro;
- conseguimento, previa verifica e valutazione finali, ai sensi del D.M. 88 del 17/05/2023, del diploma di specializzazione per le tecnologie applicate (per i percorsi formativi di V° livello EQF) e del diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate (per i percorsi formativi di VI° livello EQF).

Per la disciplina dell'Apprendistato finalizzato al conseguimento del titolo si rinvia alla DGR n. 8-2309 del 20/11/2020 Testo Unico "Apprendistato - Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali" ai sensi del Decreto Legislativo 15/05/2015, n. 81 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015 s.m.i..

I progetti formativi devono essere riferiti alle aree tecnologiche e figure professionali – di cui al D.M. n. 203 del 20/10/2023 "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali", al DPCM 29/12/2023 che definisce "le figure professionali nazionali di riferimento dei nuovi percorsi formativi di sesto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) degli ITS Academy" e "le tabelle nazionali di corrispondenza tra le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e i percorsi di laurea e dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) per il riconoscimento dei crediti certificati acquisiti dai diplomati degli ITS Academy a conclusione dei percorsi formativi di differente livello".

Di seguito si elencano le figure professionali suddivise per Area inserite nel Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard formativi:

3 Criteri per l'incremento graduale dal 30 al 35 per cento della quota di monte orario complessivo dedicata ai tirocini formativi;

Figure professionali nazionali di V-VI livello EQF degli ITS Academy di cui all'articolo 3, comma 2 della legge n. 99/2022			
Area	Ambito	Figura nazionale	Livello EQF
1. Energia	1.1 Approvvigionamento e generazione di energia sostenibile	1.1.1 Tecnico superiore per l'energia sostenibile	5
	1.2 Efficienza energetica nei processi, negli impianti e nelle costruzioni.	1.2.1 Tecnico superiore per l'efficienza energetica degli impianti	5
		1.2.2 Tecnico superiore per l'efficienza energetica nell'edilizia sostenibile	5
	1.3 Sostenibilità energetica nell'ambiente e nell'economia circolare	1.3.1 Tecnico superiore per l'ambiente e la sostenibilità nella gestione energetica dei rifiuti e delle risorse idriche	5
		1.3.2 Tecnico superiore per la sostenibilità energetica nell'economia circolare	5
	2. Mobilità Sostenibile e logistica	2.1 Mobilità delle persone e delle merci	2.1.1 Tecnico superiore per la conduzione del mezzo navale o per la gestione degli impianti e apparati di bordo
2.1.2 Tecnico superiore del trasporto ferroviario e intermodale con qualifica di agente polifunzionale			5
2.1.3 Tecnico superiore per la gestione dei servizi tecnici di bordo			5
2.1.4 Tecnico superiore per la gestione dei servizi di supporto ai passeggeri a bordo			5
2.2 Efficientamento, produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture		2.2.1 Tecnico superiore per la manutenzione aeronautica	6
		2.2.2 Tecnico superiore per l'efficientamento, la produzione e la manutenzione di mezzi di trasporto e delle relative infrastrutture	5
2.3 Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche		2.3.1 Tecnico superiore per i servizi di mobilità urbana ed extraurbana integrati	5
		2.3.2 Tecnico superiore per la logistica e il trasporto intermodale	5
3. Chimica e nuove tecnologie della vita	3.1 Biotecnologie industriali e ambientali	3.1.1 Tecnico superiore per la ricerca e sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica e chimico industriali	5
		3.1.2 Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica e chimico industriali	5
		3.1.3 Tecnico superiore per la gestione e manutenzione di impianti chimici, biochimici, chimico farmaceutici e biotecnologici	5
		3.1.4 Tecnico superiore per le produzioni circolari della chimica verde e dei materiali innovativi	5
		3.1.5 Tecnico superiore per la gestione tecnico commerciale e la customizzazione dei prodotti dell'industria biotecnologica e chimica	5
		3.1.6 Tecnico superiore per la rilevazione e l'elaborazione dei dati, per le sperimentazioni, le ricerche cliniche, lo sviluppo dei farmaci e dei dispositivi biomedicali	6
		3.1.7 Tecnico superiore per il laboratorio chimico, biochimico e microbiologico	6
	3.2 Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	3.2.1 Tecnico superiore per la progettazione, produzione, collaudo e manutenzione di apparecchi, dispositivi biomedicali diagnostici, terapeutici e riabilitativi e impianti biotecnologici	5
		3.2.2 Tecnico superiore per la digitalizzazione e l'applicazione di tecnologie abilitanti nelle biotecnologie e nel biomedicale	5
	3.3 Servizi alla persona	3.3.1 Tecnico superiore per il benessere sistemico e la qualità della vita	6
	4. Sistema Agroalimentare	4.1 Agroalimentare	4.1.1 Tecnico superiore per la gestione e l'innovazione nelle produzioni
4.1.2 Tecnico superiore per i controlli e le certificazioni nelle filiere agroalimentari			5
4.1.3 Tecnico superiore per la valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari			5
4.1.4 Tecnico superiore per la <i>bioeconomy</i> nelle imprese agroalimentari e agroindustriali			5
4.1.5 Tecnico superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi			5
4.1.6 Tecnico superiore per la gestione delle imprese delle filiere agroalimentari			5
5.1.1 Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni			5
5. Sistema Casa e ambiente costruito	5.1 Sistema Casa	5.1.2 Tecnico superiore per il <i>design</i> sostenibile e l'innovazione nel settore legno e arredamento	5
		5.1.3 Tecnico Superiore per la comunicazione, il <i>marketing</i> internazionale e le vendite per il settore legno e arredamento	5

Figure professionali nazionali di V-VI livello EQF degli ITS Academy di cui all'articolo 3, comma 2 della legge n. 99/2022			
Area	Ambito	Figura nazionale	Livello EQF
6. Meccatronica	6.1 Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto	6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata	5
	6.2 Automazione e integrazione della produzione industriale e dei sistemi meccatronici	6.2.1 Tecnico superiore per l'automazione e la robotica industriale	5
		6.2.2 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei sistemi e per l'applicazione delle tecnologie abilitanti ai processi industriali	5
	6.3 Customizzazione del prodotto e gestione tecnica delle commesse	6.3.1 Tecnico superiore per la customizzazione e la gestione tecnico commerciale dei prodotti meccatronici	5
7. Sistema Moda	7.1 Moda	7.1.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi del sistema moda	5
		7.1.2 Tecnico superiore per i processi di ricerca, sviluppo e produzione dei prodotti del sistema moda	5
		7.1.3 Tecnico superiore per la progettazione, promozione e internazionalizzazione dei prodotti del sistema moda	5
8. Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro	8.1 Servizi alle imprese	8.1.1 Tecnico superiore per il <i>design</i> e la customizzazione del prodotto e servizio	5
		8.1.2 Tecnico superiore per il <i>marketing</i> , la comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese	5
		8.1.3 Tecnico superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione	5
		8.1.4 Tecnico superiore per la gestione e sviluppo aziendali e delle risorse umane	5
		8.1.5 Tecnico superiore per la strategia commerciale	5
		8.1.6 Tecnico superiore per il disegno dei processi aziendali e delle certificazioni	5
		8.1.7 Tecnico superiore per il <i>Business Management</i>	5
		8.1.8 Tecnico superiore Store Management	6
9. Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo	9.1 Turismo e attività culturali	9.1.1 Tecnico superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica	5
		9.1.2 Tecnico superiore per lo sviluppo dei processi di gestione dell'offerta delle filiere turistiche e culturali	5
		9.1.3 Tecnico superiore per l'organizzazione e la promozione di eventi in ambito turistico e culturale	5
		9.1.4 Tecnico superiore per la gestione dei servizi di supporto agli ospiti	5
	9.2 Beni culturali e artistici	9.2.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione nell'industria culturale e creativa	5
		9.2.2 Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico	5
		9.2.3 Tecnico superiore per la promozione, progettazione e realizzazione di oggetti e collezioni di artigianato con valore culturale e artistico	5
10. Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati	10.1 Architetture <i>software</i> e <i>Data Management</i>	10.1.1 Tecnico superiore Sviluppatore <i>software</i>	5
		10.1.2 Tecnico superiore <i>Data Manager</i>	5
	10.2 Architetture e Sistemi	10.2.1 Tecnico superiore <i>System Administrator</i>	5
		10.2.2 Tecnico superiore <i>System Cybersecurity</i>	5
	10.3 Trasformazione digitale	10.3.1 Tecnico superiore per la digitalizzazione dei processi con soluzioni <i>Artificial Intelligence based</i>	5
	10.4 Contenuti digitali e creativi	10.4.1 Tecnico superiore <i>Augmented, Virtual e Mixed Reality</i>	5
		10.4.2 Tecnico superiore <i>Digital Media Designer</i>	5
10.4.3 Tecnico superiore <i>Digital Media Specialist</i>		5	

Nel quadro di tali ambiti e figure, la Regione Piemonte potrà definire, con successivi atti amministrativi, priorità programmatiche specifiche sulla base di esiti derivanti da determinati indici di monitoraggio e valutazione dei percorsi realizzati nei precedenti cicli di programmazione dagli ITS nonché da specifiche analisi dei fabbisogni territoriali e professionali.

Con i dispositivi attuativi di cui al presente Atto di Indirizzo verranno inoltre declinate e regolamentate le diverse attività, complementari all'offerta formativa, necessarie alla gestione, al funzionamento e alla sostenibilità delle Fondazioni ITS piemontesi (nel rispetto delle previsioni normative di cui alla Legge 99/2022 e successivi decreti attuativi, al Decreto Dipartimentale prot. n. 693/2024 e al D.L. n.19/2024).

Percorsi IFTS

Sono ammissibili a finanziamento pubblico i Percorsi d'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore della durata di due semestri, per un totale di 800 ore, finalizzati al conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore e di un Attestato Regionale di specializzazione.

I percorsi IFTS dovranno inoltre prevedere, ai sensi del Decreto Interministeriale n. 436 del 31/10/2000 e del DPCM 25 gennaio 2008 e s.m.i.:

- numero di allievi, per l'avvio del percorso stesso, pari ad almeno 20;
- durata dei percorsi di 800 ore;
- attività di tirocinio/stage non inferiore al 30% del monte ore totale del corso; agli occupati si possono attribuire crediti totali e/o parziali in rapporto alla coerenza lavorativa;
- docenza composta per almeno il 50% del monte ore del corso (al netto delle ore di stage) da esperti provenienti dal mondo del lavoro che abbiano maturato almeno 5 anni di esperienza nel campo professionale afferente le competenze oggetto di insegnamento;
- misure di accompagnamento agli utenti dei corsi, a supporto della frequenza e del conseguimento dei crediti e della certificazione finale (accoglienza personalizzata, bilancio di competenze, tutoring, ecc..).

I percorsi IFTS annuali, potranno essere attivati nel quadro dell'elenco delle specializzazioni IFTS di cui all'Allegato C del Decreto 07 febbraio 2013 n. 91 di seguito riportato. L'accesso a tali percorsi, in qualità di soggetti beneficiari, è consentito ad Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), da costituirsi ai sensi dell'art.69 della Legge 144/99.

AREA PROFESSIONALE	SPECIALIZZAZIONI IFTS	AREA TECNOLOGICA CORRELATA
1. AGRO-ALIMENTARE	-----	-----
2. MANIFATTURA E ARTIGIANATO	1.Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	1.Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Ambito 5.1 Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale
3. MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI	1.Tecniche di disegno e progettazione industriale	1.Nuove tecnologie per il made in Italy 4 – Ambito 4.3 Sistema meccanica;
	2.Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	2.Nuove tecnologie per il made in Italy 4 – Ambito 4.3 Sistema meccanica;
	3.Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	3.Nuove tecnologie per il made in Italy 4 – Ambito 4.3 Sistema meccanica;
	4.Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	4.Nuove tecnologie per il made in Italy 4 – Ambito 4.3 Sistema meccanica;
	5.Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali	5.Nuove tecnologie per il made in Italy 4 – Ambito 4.3 Sistema meccanica;
	6.Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente	6.Efficienza energetica ambito 1.2 processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico
	7.Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici	7.Nuove tecnologie per la vita, ambito 3.2 produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali;
3.1 EDILIZIA (area economico professionale accorpata nell'area professionale meccanica)	8.Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	8.Efficienza energetica 1.1 Approvvigionamento e generazione di energia
	9.Tecniche innovative per l'edilizia	9.Efficienza energetica 1 – Ambito 1.2 Processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico
4. CULTURA INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1.Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi	1.Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 6 – Ambito 6.3 Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione
	2.Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	2.Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 6 – Ambito 6.3 Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione
	3.Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	3.Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 6 – Ambito 6.3 Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione
	4.Tecniche per la progettazione e gestione di database	4.Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 6 – Ambito 6.2 Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza
	5.Tecniche di informatica medica	5.Nuove tecnologie per la vita 3 – Ambito 3.2 Produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici e biomedicali
	6.Tecniche di produzione multimediale	6.Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 6 – Ambito 6.2 organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza
	7.Tecniche di allestimento scenico	7.Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali- Ambito 5.1 Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale
5. SERVIZI COMMERCIALI	1.Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	1.Nuove tecnologie per il made in Italy – Ambiti 4.5 servizi alle imprese
6. TURISMO E SPORT	1.Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	1.Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali Ambito 5.1. Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale
	2.Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	2.Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali Ambito 5.1. Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale
7. SERVIZI ALLA PERSONA	-----	-----

4. DESTINATARI / PARTECIPANTI

4.1 Categorie di partecipanti

Nel prospetto che segue viene data evidenza dei target di destinatari a cui sono rivolte le misure dell'azione "Formazione tecnica superiore", oggetto del presente provvedimento, unitamente all'indicatore comune di output al quale i progetti/operazioni finanziati/e contribuiscono in maniera prevalente.

DENOMINAZIONE MISURA	DESTINATARI/PARTECIPANTI	INDICATORE DI OUTPUT
Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)	I giovani e gli adulti in possesso di uno dei seguenti titoli: <ul style="list-style-type: none">- Diploma di istruzione secondaria superiore;- Diploma professionale (quarto anno) più quinto anno IFTS;	EECO10 – Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria
Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	I giovani e gli adulti in possesso di uno dei seguenti titoli: <ul style="list-style-type: none">- Diploma di istruzione secondaria superiore;- Diploma professionale di tecnico di cui al D.Lgs 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c). L'accesso ai percorsi IFTS è consentito anche a coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 2, comma 5, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al Regolamento adottato con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139	EECO10 – Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria

5. PROPONENTI / BENEFICIARI DELL'OPERAZIONE

5.1 Categorie di soggetti che possono usufruire delle risorse dell'Atto

Percorsi e attività ITS Academy

I soggetti proponenti/Beneficiari dell'operazione sono le Fondazioni ITS di cui alla D.G.R. n. 40-522 del 04/08/2010 e alle Determinazioni Dirigenziali n. 186 del 07/04/2014, n. 210 del 30/03/2015, n. 680 del 05/11/2014, n. 255 del 02/05/2016, n. 49 del 16/12/2014, n.255 del 02/05/2016, n. 47 del 16/12/2014 e n. 334 del 03/06/2016.

Percorsi IFTS

I soggetti proponenti/Beneficiari dell'operazione sono Associazioni Temporanee di Scopo – ATS, costituite ai sensi dell'art. 69 della Legge n. 144/99. I percorsi dell'IFTS debbono essere presentati da raggruppamenti (ATS) composti da soggetti appartenenti ai sistemi dell'istruzione, dell'istruzione e formazione professionale, della formazione professionale, dell'università e del lavoro.

6. RISORSE DISPONIBILI E FONTE DI FINANZIAMENTO

6.1 Risorse stanziare

Le risorse disponibili per il finanziamento delle azioni oggetto del presente provvedimento ammontano complessivamente ad **€ 6.298.444,32** a valere sulle seguenti fonti:

Priorità/OS/Azione/Misura	PR FSE+	Altre fonti
II) Istruzione e Formazione - OS f) ESO 4.6 - Formazione tecnica superiore – Misura Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)	/////	€ 3.738.444,32 Fondo nazionale per l'istruzione tecnologica superiore e.f. 2024 (Legge 99/2022 e Decreto Dipartimentale 693/2024)
II) Istruzione e Formazione - OS f) ESO 4.6 - Formazione tecnica superiore – Misura Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	€ 2.560.000,00	/////

Nell'ambito del quadro programmatico descritto nel paragrafo 1.1, la Regione Piemonte, nel caso in cui si rendano disponibili risorse derivanti da risparmi su altre azioni, ovvero quote aggiuntive di provenienza nazionale, regionale o da eventuali ulteriori altre fonti, mediante specifici atti, e nel rispetto dei limiti previsti dai documenti di programmazione, ha facoltà di integrare le risorse sopra indicate.

6.2 Flussi finanziari

Specificazioni di dettaglio in merito ai flussi finanziari tra Regione Piemonte e i soggetti beneficiari saranno definite nell'ambito dei dispositivi attuativi.

7. DISPOSITIVI DI ATTUAZIONE

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del presente atto, ferme restando le responsabilità in capo all'AdG come da art. 72 RDC, compete alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro – Settore Formazione professionale, alla quale viene demandata l'emanazione dei conseguenti provvedimenti attuativi.

I relativi dispositivi saranno definiti dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro – Settore Formazione professionale con tempistiche atte a garantire efficacia ed efficienza nell'avvio e nella gestione delle attività.

In linea con le disposizioni in tema di informazione e pubblicità verrà data adeguata diffusione degli atti di cui trattasi mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale della Regione Piemonte e sul BUR.

8. I CRITERI E LE PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte ha approvato, nella seduta del 16 novembre 2022, "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" in conformità alle disposizioni di cui all'art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Le specificazioni previste in tale documento, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 15-5973 del 18/11/2022, vengono applicate in sede di selezione delle operazioni a valere sul presente atto.

L'Autorità di Gestione garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del FSE+, siano coerenti con il campo di intervento individuato, siano conformi al Programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del Programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento dell'obiettivo specifico per come rilevato dai pertinenti indicatori.

L'Autorità di Gestione stabilisce nell'ambito dei dispositivi attuativi le condizioni per garantire la tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione.

La selezione delle operazioni si realizza in due differenti fasi:

- verifica di ammissibilità;
- valutazione di merito.

Gli elementi oggetto di verifica di ammissibilità vengono definiti con il necessario livello di dettaglio nell'ambito dei dispositivi attuativi.

Alle candidature che hanno superato le verifiche di ammissibilità si applicano le "classi" di valutazione di merito e i relativi pesi riportati nel prospetto sottostante.

Classe di valutazione	Peso relativo
A - Soggetto proponente	30 – 40 %
B – Caratteristiche della proposta progettuale	30 – 40 %
C – Priorità	10 – 20 %
D – Sostenibilità	10 – 20 %
E – Offerta economica	non applicata

Le classi di valutazione "E -Offerta economica" non viene applicata in quanto i preventivi di spesa sono determinati sulla base di opzioni di semplificazione dei costi definite ai sensi dell'art. 53 del Regolamento UE 2021/1060.

Ulteriori specificazioni, anche in merito agli esiti e alle tempistiche di valutazione, saranno definite nell'ambito dei dispositivi attuativi e dei manuali di valutazione.

9. MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le modalità di realizzazione degli interventi saranno definite nell'ambito dei dispositivi attuativi.

10. MODALITA' DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI

La valorizzazione della spesa della singola operazione avviene, con particolare riferimento ai percorsi formativi, sulla base delle opzioni di semplificazione dei costi, adottate ai sensi dell'art. 53 del Regolamento UE 2021/1060, in considerazione delle attività effettivamente svolte e nel rispetto delle condizioni stabilite per il sostegno. Specificazioni di dettaglio saranno indicate, sulla base di quanto definito con Decreto Dipartimentale n. 1284 del 28/11/2017, con Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020 e ai sensi delle D.D. n.407 del 17/05/2018, n.484 del 6/06/2018 e n.443 del 24/08/2023, nell'ambito dei dispositivi attuativi e/o di documenti dedicati anche con riferimento agli ulteriori aspetti di natura gestionale. Per la valorizzazione della spesa di operazioni relative ad attività finanziate diverse dai percorsi formativi si rimanda, nell'ambito delle regole generali di cui alla normativa europea, nazionale e regionale, alle specifiche da definirsi nei singoli dispositivi attuativi.

11. AIUTI DI STATO

Gli interventi a valere sul presente atto non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di Stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

12. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Per quanto attiene agli obblighi informativi in capo ai beneficiari, come previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060, i principali sono: valorizzare il cofinanziamento europeo, comunicare con dovuto anticipo all'Autorità di Gestione (AdG) eventi e iniziative, documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi, raccogliere testimonianze di destinatari e condividerne materiali con l'AdG, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio e degli uffici della Commissione Europea deputati alla valorizzazione degli interventi.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, e sugli account dei social media una breve descrizione dell'operazione, compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul cofinanziamento dell'Unione Europea.

Il beneficiario assolve tali obblighi utilizzando in ogni documento/strumento/materiale/prodotto di comunicazione il blocco dei loghi obbligatori, secondo apposite Linee guida definite dal Responsabile nazionale per la comunicazione del Fondo Fse+ nazionale e dalla Regione Piemonte.

Il blocco dei loghi già composto può essere scaricato dal sito regionale, all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

nella sezione dedicata alla Programmazione FSE+ 2021-2027.

L'Autorità di gestione sottolinea quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 50, che prevede sanzioni se il beneficiario non rispetta i propri obblighi.

Il sito di riferimento per i beneficiari, previsto dall'art. 49 del citato Regolamento, è:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>

13. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060, tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai Fondi sono conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario. La decorrenza di detto periodo si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

In base alla normativa nazionale, inoltre, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I beneficiari conservano la documentazione di spesa e, in generale, la documentazione relativa alle operazioni oggetto di contributo; ne consentono l'accesso in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e degli organismi aventi funzioni di controllo e di vigilanza.

Con D.D. n. 319 del 29/06/2023 si è proceduto all'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.ge.co.) del PR FSE+ 21/27, prevedendo l'applicazione delle disposizioni in esso contenute a partire dai nuovi Bandi/Avvisi pubblici emanati a partire dal 1 luglio 2023.

14. CONTROLLI

I controlli relativi agli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni saranno eseguiti nel rispetto della Determinazione n. 319 del 29/06/2023 di approvazione del Si.Ge.Co. FSE+ 21/27.

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario e il soggetto attuatore hanno l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

Ulteriori elementi specifici relativi alle modalità di realizzazione dei controlli saranno indicati nei dispositivi attuativi.

15. DISPOSIZIONI FINALI

La Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro", in conformità con gli indirizzi di cui al presente atto, adotta gli opportuni provvedimenti di carattere gestionale.

La medesima Direzione garantisce l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori di programma associati agli interventi di cui al presente atto in conformità a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, dall'Accordo di Partenariato, dal "Protocollo Unico di Colloquio" definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la trasmissione dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) e dal PR FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte.

Viene in ogni caso richiamata la necessità di procedere alla rilevazione puntuale per ciascun partecipante/ente dei dati necessari alla valorizzazione di tutti gli indicatori comuni di output e di risultato a breve termine di cui all'Allegato I del Regolamento 1057/2021.

Il mancato conferimento dei dati acquisiti sui sistemi informativi messi a disposizione dalla Regione Piemonte determina l'impossibilità di procedere alla gestione amministrativa dei progetti ammessi a finanziamento.

Qualora il mancato conferimento dei dati possa essere attribuito alla responsabilità del titolare dell'operazione l'inadempienza potrà essere oggetto di valutazione per i successivi affidamenti.

La Direzione, ove necessario, adotta ulteriori provvedimenti finalizzati all'attuazione degli interventi di cui al presente atto.

I dati personali verranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. La Giunta regionale del Piemonte è titolare del trattamento dei dati personali; i delegati del Titolare del trattamento sono individuati ai sensi della D.G.R. 18 maggio 2018, n. 1-6847. L'applicazione delle disposizioni in materia verrà declinata nei dispositivi attuativi.

16. RIFERIMENTI NORMATIVI

16.1 Riferimenti dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento delegato (UE) n.702/2021 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15/07/2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5578 final del 10/08/2023, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 5299 che approva il programma "PR Piemonte FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Piemonte in Italia;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (2012/C 326/02);
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP), adottata il 13/12/2006 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con risoluzione A/RES/61/106;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE) n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 nell’ambito dello strumento del Next Generation EU di cui al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 di approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

16.2 Riferimenti nazionali

- Legge n.241 del 7/08/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge n. 144 del 17/05/1999, all’articolo 69, che ha istituito il sistema dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- Decreto Interministeriale 31 ottobre 2000, n. 436, con il quale è stato approvato il Regolamento recante norma di attuazione dell’articolo 69 della Legge n. 144/1999;
- Legge n. 296 del 27/12/2006, all’articolo 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del sistema dell’Istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all’articolo 69 della Legge n. 144/1999;
- Legge n. 40 del 02/04/2007 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese”, all’articolo 13, comma 2, che ha previsto la configurazione degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) nell’ambito della predetta riorganizzazione;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 25 gennaio 2008, con il quale sono state approvate le linee guida per la riorganizzazione del sistema dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori, che tra l’altro impegnano le Regioni al cofinanziamento per almeno il 30% dello stanziamento ad esse destinato sul fondo statale per la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (art. 12, comma 2);
- Decreto 7 settembre 2011 del MIUR di concerto con il MLPS, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, comma 1, recante “norme generali concernenti i Diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli artt. 4, comma 3, e 8, comma 2, del DPCM 25 gennaio 2008”;
- Legge n. 35 del 4 aprile 2012 “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5. Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” che ha previsto all’articolo 52, la definizione di misure di semplificazione e promozione dell’istruzione tecnico-professionale e degli Istituti Tecnici Superiori;
- Decreto del Ministero dell’Istruzione dell’università e della Ricerca 7 febbraio 2013 con il quale sono state approvate le relative Linee guida;
- Decreto 7 febbraio 2013 relativo alla Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015 che ha disposto la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e la delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS. Repertorio atti n.90/CU del 5 agosto 2014;
- Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall’articolo 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, così come modificato dall’art. 7, comma 37-ter del Decreto-legge n. 95 del 2012. Modifiche ed integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell’art. 14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministro dello Sviluppo economico e il Ministro dell’economia e delle finanze 7 febbraio 2013 – Accordo ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera c) del D.lgs 28 agosto 1997, n. 281. Repertorio atti n. 133/CU del 17 dicembre 2015.
- Accordo, ai sensi dell’articolo 1, comma 46, della Legge n. 107/2015, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione della struttura e del contenuto del

percorso di istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al Capo III del D.P.C.M. 25 gennaio 2008, di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli I.T.S. di cui al Capo II del medesimo Decreto, repertoriato con n. 11 del 20 gennaio 2016 dalla Conferenza Unificata Stato, Regioni e Province Autonome;

- Decreto Interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016 con il quale sono state approvate le Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, ai sensi dell'art. 1, comma 47, della Legge n. 107/2015;
- Decreto Dipartimentale MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 con il quale sono state approvate le UCS ITS;
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. Art. 1 commi 465-469;
- Legge n. 99 del 15/07/2022 di "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";
- D.M. n. 87 del 17/05/2023 "Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome";
- D.M. n. 88 del 17/05/2023 "Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- D.M. n. 89 del 17/05/2023 di definizione dello "schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy";
- D.M. n.191 del 4/10/2023 "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accREDITAMENTO degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accREDITAMENTO";
- D.M. n.203 del 20/10/2023 "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali";
- D.M. n.217 del 15/11/2023 "Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 5, della legge 15 luglio 2022, n.99";
- D.M. n.227 del 30/11/2023 "Decreto concernente criteri e modalità relativi alla sezione dell'Anagrafe nazionale dell'istruzione riguardante gli studenti iscritti ai percorsi degli ITS Academy e conseguenti adeguamenti nelle funzioni e nei compiti della Banca Dati Nazionale per il monitoraggio quantitativo e qualitativo del Sistema terziario di istruzione tecnologica, ai sensi degli articoli 12, commi 1 e 2, e 14, comma 6, della Legge 15 luglio 2022, n. 99";
- D.M. n.228 del 30/11/2023 "Decreto recante norme di attuazione dell'articolo 13, comma 2, della Legge 15 luglio 2022, n. 99 concernente la definizione degli indicatori di realizzazione e di risultato dei percorsi formativi ITS Academy di quinto livello EQF e delle modalità per il loro periodico aggiornamento";
- D.M. n.229 del 30/11/2023 "Decreto recante norme di attuazione dell'articolo 13, comma 1, della Legge 15 luglio 2022, n. 99, concernente il nuovo Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";
- D.M. n.233 del 1/12/2023 "Nomina dei componenti del Comitato Nazionale ITS Academy di cui all'articolo 10 legge 15 luglio 2022, n. 99 e al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 87";
- D.M. n.235 del 5/12/2023 "Decreto recante norme di attuazione dell'articolo 13, comma 2, della Legge 15 luglio 2022, n. 99 concernente la definizione degli indicatori di realizzazione e di risultato dei percorsi formativi ITS Academy di sesto livello EQF e delle modalità per il loro periodico aggiornamento";
- D.M. n.236 del 6/12/2023 "Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di

- ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99”;
- D.M. n.237 del 6/12/2023 “Disposizioni in merito alla definizione del programma triennale di utilizzazione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99”;
 - D.M. n.246 del 19/12/2023 “Decreto concernente la definizione della tabella di corrispondenza dei titoli di quinto e sesto livello EQF, rilasciati a conclusione dei percorsi formativi degli ITS Academy, alle classi di concorso per l'accesso ai concorsi per insegnante tecnico-pratico, ai sensi dell'articolo 4, comma 10, della Legge 15 luglio 2022, n. 99”;
 - D.M. n.247 del 19/12/2023 “Disposizioni in merito ai criteri e agli standard di organizzazione per la condivisione tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica, musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche, umane, strumentali e finanziarie, ai criteri e alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante e viceversa; ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati all'esito dei percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni (EQF) ai fini del tirocinio per l'accesso all'esame di Stato per le professioni di agrotecnico, geometra, perito agrario e perito industriale, nonché ai fini del tirocinio da valutare in sede di esame finale per il conseguimento delle lauree abilitanti; alle modalità per rendere trasparente e sostenere, attraverso l'adozione di tabelle nazionali di corrispondenza, il riconoscimento dei crediti certificati acquisiti dai diplomati ITS Academy a conclusione dei percorsi formativi di differente livello, di cui all'articolo 5, comma 1, ai fini dell'eventuale prosecuzione degli studi in corsi di laurea e accademici nelle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica - ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettere a) b), c) e d) della legge 15 luglio 2022, n. 99”;
 - D.M. n.259 del 30/12/2023 “Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99”;
 - D.P.C.M. 29/12/2023 di definizione, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b) e dell'articolo 8, comma 2, lettera d), della legge 15 luglio 2022, n. 99, delle “figure professionali nazionali di riferimento dei nuovi percorsi formativi di sesto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) degli ITS Academy” e delle “tabelle nazionali di corrispondenza tra le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e i percorsi di laurea e dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) per il riconoscimento dei crediti certificati acquisiti dai diplomati degli ITS Academy a conclusione dei percorsi formativi di differente livello”;
 - D.M. n.310 del 29/11/2022 ‘Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU’ e successive Istruzioni Operative di cui alla nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.59451 del 29/03/2023;
 - D.M. n.96 del 26/05/2023 ‘Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU’ e successive Istruzioni Operative di cui alla nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.129879 del 8/11/2023;
 - Decreto Dipartimentale Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 693 del 25 marzo 2024 di assegnazione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore e.f. 2024;
 - Decreto-legge n. 19 del 2/03/2024 “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
 - Legge n.56 del 29/04/2024 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e

resilienza (PNRR)”.

16.3 Riferimenti regionali

- D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021 che individua nella Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo;
- D.G.R. N. 1-7601 del 30 ottobre 2023 recante “Reg. (UE) 1060/2021. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10.8.2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18.7.2022. Recepimento del Programma Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione Piemonte.”
- Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027, approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 162-14636, del 7 settembre 2021;
- L.R. n. 14/2014 - “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;
- L.R. n. 15 del 9 luglio 2020 recante “Misure urgenti di adeguamento della legislazione regionale-Collegato”;
- D.G.R. n. n. 15-5973 del 18/11/2022- “Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte - Presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" per l'attuazione degli interventi previsti nel PR FSE+ della Regione Piemonte per il periodo 2021-2027”;
- D.D. n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023 “Reg. (UE) n. 2021/1060 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo - Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte”;
- D.G.R. n. 21-1803 del 4 aprile 2011 di istituzione la Cabina di Regia I.T.S.;
- D.G.R. n. 50-6102 del 12/07/2013 avente per oggetto: Recepimento del Decreto 07/02/2013 del Ministero dell’Istruzione dell’università e della Ricerca concernente la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS) e delle figure dei percorsi I.T.S. di cui al Decreto 07/09/2011;
- D.D. n. 780 del 09/11/2016 avente per oggetto “Approvazione della metodologia di calcolo per l’adozione delle opzioni di semplificazione di cui all’art. 67.1(b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 sulle azioni previste dalla DGR n. 16-3200 del 26/04/2016 “Programmazione integrata dell’offerta formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore” per il periodo 2016/2019”;
- D.D. n. 407 del 17 maggio 2018 e D.D. e n. 484 del 6 giugno 2018 con le quali sono state recepite le Unità di Costo Standard (U.C.S.) dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori definite dal MIUR con il citato Decreto Dipartimentale n. 1284 del 28 novembre 2017;
- D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019 con cui si è proceduto all’approvazione dell’Atto d’Indirizzo della Programmazione integrata dell’offerta formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – Piano territoriale pluriennale 2019/2022 che, relativamente al finanziamento dei percorsi IFTS anni formativi 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, ha previsto una dotazione finanziaria complessiva di euro 4.000.000,00 a valere su risorse POR-FSE 2014-2020;
- D.G.R. n. 8-2309 del 20/11/2020 Testo Unico “Apprendistato - Disciplina degli standard formativi, criteri generali per la realizzazione dei percorsi e aspetti contrattuali”
- D.G.R. n. 3-3534 del 16/07/2021, con la quale, oltre alla programmazione dei corsi ITS relativi al biennio formativo 2021/2023, è stata prevista la possibilità di attivare percorsi riferiti a figure relative ad ambiti compresi in altre aree tecnologiche, sempreché strettamente correlati a documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento, ai fini del potenziamento e della diversificazione dell’offerta formativa, nonché della valorizzazione della complementarità tra le filiere produttive dei territori interessati;
- D.G.R. n. 15-4249 del 3/12/2021 con la quale la Regione Piemonte, al fine di assicurare la continuità e il potenziamento dell’offerta formativa dei corsi I.F.T.S. nell’annualità formativa 2021/2022, ha parzialmente modificato l’Atto d’Indirizzo di cui alla suddetta D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019,

integrando la dotazione finanziaria di euro 4.000.000,00 (risorse previste con D.G.R. n. 141-9048 del 16/05/2019) con ulteriori euro 1.226.600,00 (risorse presenti sui pertinenti capitoli dove sono allocate le risorse del Programma Operativo Complementare – POC - della Regione Piemonte) rideterminandola pertanto in complessivi euro 5.226.600,00;

- D.G.R. n. 19-7317 del 31/07/2023, PR FSE+ 2021-2027. Programmazione integrata dell'offerta formativa regionale del Sistema di Formazione Tecnica Superiore (ITS Academy e IFTS) per l'offerta formativa 2023/2024, in continuità con gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 141-9048 del 16 maggio 2019 ed alla D.G.R. n. 3-3534 del 16 luglio 2021. Dotazione finanziaria di 12.560.000,00 euro;
- D.D. n. 443 del 24/08/2023, Programma Regionale FSE+ 2021/2027. Atto di indirizzo "Programmazione Integrata dell'Offerta Formativa Regionale del Sistema di Formazione Tecnica Superiore - Percorsi ITS ACADEMY e IFTS" A.F. 2023/2024: adozione, ai sensi dell'art. 53 del Reg (UE) 2021/1060, dell'Unità di Costo Standard da applicare ai Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTs);
- L.R. n. 32 del 24/11/2023 "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro".
- D.G.R. n. 3-7904 del 13/12/2023. Recepimento del Decreto Ministeriale n. 191 del 4 ottobre 2023 "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accREDITAMENTO degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e revoca dell'accREDITAMENTO". Disposizioni a integrazione e modifica alla D.G.R. n. 29-3181 del 19 giugno 2006 e alla D.G.R. n. 19-6768 del 20 aprile 2018.